



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77

OGGETTO: Definizione indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti , Aziende e Istituzioni.
del Reg.

ADUNANZA del 26.10.2009

L'anno duemilanove il giorno ventisei del mese di ottobre in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 19.10.2009 protocollo n. 18519 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica e in prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Puopolo Giovannantonio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 20 e sebbene invitati n. 1 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Mainiero Antonio	si		Della Croce Antonio	si	
Zecchino Ettore	si		Bongo Federico	si	
Caso Vincenzo	si		Giuliani Salvatore	si	
De Pasquale Benvenuto	si		Scaperrotta Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Santoro Pasqualino	si	
Melito Carmine	si		Pannese Alessandro	si	
Puopolo Angelo		si	Bevere Gaetano	si	
Grasso Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Puopolo Giavannantonio	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Peluso Carmine	si	
Cirillo Vincenzo	si				

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Barbara Manganiello incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 20 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Definizione indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti , Aziende e Istituzioni.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Definizione e indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni".

Viene riportata, pari, pari, come era, cioè non viene cambiato nulla, ecco perché c'era la vecchia delibera, qui non c'è nessun punto che viene cambiato, dico bene Segretario?

La proposta della delibera è di riportare esattamente quello precedente, con l'aggiunta di requisiti, il possesso di diploma di scuola media superiore, tutto il resto rimane tale e quale.

Nei requisiti di aggiungere: "Scuola Media Superiore" va bene? Possiamo mettere ai voti?

INTERVENTO:

Questo cozza contro l'art. 1, contro il comma 1 dell'art. 1, perché si parla di professionalità, di competenza.

Ora, con tutto il rispetto di chi ha la licenza media inferiore, ma

(Intervento fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Chi aveva chiesto la parola?

CONSIGLIERE SANTORO:

Io.

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro, prego.

Peluso, prego.

CONSIGLIERE PELUSO:

Signor Sindaco, io ho presentato più volte in questo Consiglio Comunale l'incompatibilità del Presidente dell'AMU e visto e considerato che oggi affrontiamo proprio un argomento, come ho riportato più volte in questa assise, che quel Presidente attraverso questi indirizzi era incompatibile.

Vi chiedo ancora una volta, se lei ha rimosso l'incompatibilità del Presidente dell'AMU, sto chiedendo.

SINDACO:

E' stato rimosso, è stato compiuto.

CONSIGLIERE PELUSO:

Quindi, non è più incompatibile, non ho capito, non è più incompatibile, non è stato liquidato. Io ho chiesto un'altra cosa: se in questo momento è nelle condizioni di incompatibilità il Presidente, perché non è che soltanto attraverso una liquidazione c'è un'incompatibilità, è probabile che ci siano altre questioni, altre cose, quindi, signor Sindaco, lei aveva l'obbligo, l'ho detto nel primo Consiglio Comunale di rimuovere quella carica.

Il Direttore Generale vi aveva scritto, aveva scritto al Consigliere, poi io gliel'ho ridata la stessa informazione che mi aveva dato il Direttore Generale, dove poneva all'attenzione di questo Consiglio quella incompatibilità.

Mi sembra che sono passati due mesi, signor Sindaco, credo che lei deve assolutamente fare questo atto, altrimenti poi eventualmente la riportiamo nel prossimo Consiglio Comunale, con un argomento che discutiamo solo di questo, perché se no poi questi indirizzi che li

approviamo a fare, se poi non li rispettiamo mai?

Se questi indirizzi che sono approvati nel 2004, avete continuato anche con la vecchia Amministrazione, a mantenere un'incompatibilità in piedi e più volte ho posto all'interno di questo Consiglio Comunale, questo problema, ognuno di voi ha fatto sempre finta e parlo della Maggioranza, ognuno di voi ha fatto sempre finta che non esisteva.

Ho scritto più volte anche che tutti gli atti che avevano prodotto l'AMU erano ovviamente degli atti nulli e nessuno poi ha preso in considerazione questo.

Signor Sindaco, lei deve, secondo il mio punto di vista affrontarlo questo problema, non può continuare con il solito ragionamento, che sta facendo peggio dell'ex Sindaco Mimmo Gambacorta.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Peluso.

Consigliere Santoro, prego.

CONSIGLIERE SANTORO:

Io volevo soltanto aggiungere nell'ambito dei criteri, nell'ambito degli indirizzi, anche portare un caso pratico. Noi qui il Comune di Ariano Irpino nomina il Sindaco in una Commissione chiamata ATC Provinciale, una persona da circa vent'anni, sempre la stessa e puntualmente questa stessa persona crea dei conflitti enormi sul territorio per la rappresentanza che va a porre tra le varie categorie presenti sul territorio, io mi riferisco ai cacciatori, ATC cacciatori.

Rispetto a questo, io vorrei porre all'interno del regolamento, una specifica o che non si può nominare per un massimo due volte o se no, viceversa, chiedo la rimozione di questa persona, lo faccio pubblicamente.

Sostanzialmente ci sono sul territorio, massimo due mandati sto dicendo di inserire, io proprio perché questa persona crea enormi problemi e frizioni tra le varie categorie e associazioni, tanto è vero che l'unico ATC, Vicesindaco...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro, se ho capito bene, nella ATC la presenza prevista è il Sindaco o persona di fiducia o suo delegato...

CONSIGLIERE SANTORO:

...nominato in base agli indirizzi.

PRESIDENTE:

Quindi, se il Sindaco ritiene questa persona valida, non capisco la sua richiesta.

CONSIGLIERE SANTORO:

La mia richiesta è questa, Presidente, sapete dove non si è creato l'ATC? Solo ad Ariano Irpino, si è creato in tutta la Provincia solo ad Ariano Irpino no. Lo sapete che significa l'ATC? Significa che i cacciatori non devono andare a rotazione in tutte le zone, distruggendo la selvaggina, ma con il nuovo regolamento si creano delle riserve e quindi si tutela e non si ammazzano semmai gli animali, le mamme con i bambini.

Questa è la verità e per l'arroganza di una persona...

PRESIDENTE:

Però Consigliere Santoro la debbo correggere, perché all'interno dell'ATC della

Provincia di Avellino, vi sono due rappresentanti di Ariano Irpino, quindi sta dicendo una cosa leggermente diversa dalla verità, vi sono due.

CONSIGLIERE SANTORO:

Torno a ripetere, a me interessa il rappresenta del Comune e il suo atteggiamento, perché sono un Consigliere Comunale e lo eleggiamo anche noi a questo e deve rappresentare quello che si fa in Consiglio Comunale; solo in Provincia di Avellino, solo ad Ariano Irpino non si è creato l'ATC per la caccia al cinghiale, perché?

Perché qua bisogna fare tabula rasa di tutto e questo Presidente ha creato forti tensioni su cinque squadre che avevano trovato l'intesa, solo lui non ha trovato l'intesa, ha detto di no e perché stava nell'ATC non si è fatta da noi. Perché qual è la novità rispetto alla caccia? che io non sono favorevole alla caccia, però rispetto a una regolamentazione è più bello se in una zona, invece di, oggi ci va Federico e domani ci vado, se ci va Federico ammazza tutto, perché non ha interesse a tutelare quella zona come territorio, come riserva, invece se ognuno ha la propria zona, tu la tuteli molto probabilmente, invece, così facendo...

Ecco cosa pongo, Presidente, chiedo che venga messa all'ordine del giorno che per quanto riguarda l'ATC, la nomina nell'ATC, io faccio la cosa specifica, non devono essere cacciatori, cacciatori in esercizio, cacciatori in esercizio, perché hanno dei conflitti e non possono essere nominati per due volte di fila.

Propongo ai voti questa, propongo ai voti, vedo che l'Assessore Luciano mi dà ragione, perché conosce bene la questione.

Entra il consigliere Puopolo Angelo – Presenti n. 21 –

PRESIDENTE:

C'è una proposta da parte del Consigliere Santoro di aggiungere che le nomine non possono superare due mandati.

Consigliere La Vita, prego.

CONSIGLIERE LA VITA:

Presidente posso?

PRESIDENTE:

Sì.

CONSIGLIERE LA VITA:

Ricollegandomi un attimo, ma proprio brevissimamente e senza creare turbative ai lavori del Consiglio, collegandomi a quello che diceva il Consigliere Peluso poc'anzi, dico è possibile dare per una volta compattezza ad un deliberato, anche di sollecitazione al Sindaco per revocare la nomina a Presidente dell'AMU all'Avvocato Giovanelli?

È possibile per una volta, prima che poi ovviamente i rapporti tra l'Opposizione e la Maggioranza diventino più accesi dal punto di vista proprio politico, è possibile fare un atto doveroso per il Consiglio Comunale, per il Sindaco in particolare o no?

Ci rendiamo conto che è un personaggio incompatibile, che esercita le funzioni in condizioni praticamente di violazione, non solo di norme etiche, ma anche di norme impositive e lo ha dimostrato senza problemi, ha citato il Comune qualificandosi come parte processuale contro il Comune che lo aveva nominato personalmente.

Dico è possibile mantenere ancora in piedi una cosa del genere?

Ci rendiamo conto che l'Avvocato Giovannelli è incompatibile con l'esercizio della professione forense, perché il regolamento professionale lo prevede, non può essere un

Presidente di una S.p.A. anche a compartecipazione pubblica, ma ci rendiamo conto sì o no?

Come si fa a tollerare una cosa del genere?

Io questo qua, Pino per cortesia da Vicesindaco, da avvocato, da ex componente del Consiglio dell'Ordine, vuoi dire che questa incompatibilità esiste prima ancora di quella che ha sollevato il Consigliere Peluso e che c'è un'incompatibilità più grave che deve essere rimossa.

È possibile o no che ci sono sentenze della Corte di Cassazione, da ultimo, recentissime, vi pregherei, insomma di ripristinare un attimo l'ordine giuridico all'interno di un Consiglio Comunale, ed evitare queste situazioni.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere La Vita.

CONSIGLIERE LA VITA:

Quale rimossa; ma possibile che non si capisce una cosa elementare, non faccia l'avvocato, fa il Presidente.

PRESIDENTE:

Consigliere La Vita non facciamo dibattiti.

CONSIGLIERE LA VITA:

...o fa l'avvocato o fa il Presidente dell'AMU, lo hai capito o no?
Te lo dice un regolamento professionale.

PRESIDENTE:

Consigliere Ninfadoro prego.
Consigliere La Vita.

CONSIGLIERE LA VITA:

Sono problemi suoi che non possono essere tollerati da chi si occupa di questa cosa.

PRESIDENTE:

Consigliere La Vita, prego.

CONSIGLIERE LA VITA:

E' etico, è un discorso etico, è stato sollevato in questa assise dal Consigliere Bevere tre anni fa.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere La Vita.
Consigliere Ninfadoro.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Chiedo al Sindaco o alla Segretaria di far sapere all'aula consiliare, anche al pubblico, quali sono queste nomine di competenza del Sindaco, in quali Enti o istituzioni il Comune ha dei rappresentanti con nomina del Sindaco, almeno, insomma, riusciamo a capire anche di che cosa parliamo e quanto sono importanti questi indirizzi, perché poi la nomina di queste persone in rappresentanza del Comune, è un Ente Pubblico che agisce dentro un'istituzione.

INTERVENTO:

Parliamo di un regolamento generale, quelli in essere e quelli che dovranno... è un

regolamento di massima.

CONSIGLIERE NINFADORO:

La domanda è più specifica, sono curioso, visto che comunque verrà pubblicato all'Albo Notorio, se possiamo anticiparlo e illustrare al Consiglio Comunale e al pubblico quali sono questi Enti e queste istituzioni in cui sarà nominato un rappresentante del Comune.

PRESIDENTE:

Risponde il Segretario Comunale, prego.

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Al momento sinceramente non mi vengono in mente, possono essere società, istituzioni, diciamo tutti quei soggetti in cui il Comune deve essere rappresentato; al momento non mi viene un esempio tipo... anche le società, le società di cui il Comune fa parte, sì, dove occorre una rappresentanza del Comune, questi indirizzi valgono per questi casi qui.

PRESIDENTE:

Consigliere Ninfadoro, oggi stiamo semplicemente approvando gli indirizzi per le nomine, poi l'elenco delle nomine le decide il Sindaco, se ci vuole andare di persona, oppure può delegare qualcuno che, sta parlando dell'ATC di cui...

CONSIGLIERE NINFADORO:

Io sto parlando di un'altra cosa.

PRESIDENTE:

...in generale, di avere un elenco di quelle che possono...

CONSIGLIERE NINFADORO:

Questo regolamento ha anche una sostanza, la sostanza è la rappresentanza del Comune nell'Ente e nell'istituzione. Io avevo chiesto di sapere quali sono questi Enti o istituzioni in cui già la rappresentanza del Comune con decreto sindacale.

PRESIDENTE:

Il Segretario ha detto che troverà l'elenco e le farà avere l'elenco.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Indirizzi del Consiglio per l'esercizio dei poteri del Sindaco, cioè il Consiglio dà l'indirizzo, ma è un potere che esercita il Sindaco con decreto sindacale, non è una nomina che dà, fa il Consiglio e questo qua noi discutiamo stasera.

Voglio dire il rappresentante, che ne so di fronte ho il Consigliere Caso, il rappresentante del Comune di Ariano nell'ATO è nominato con decreto sindacale?

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Quello è un caso ad esempio.

CONSIGLIERE NINFADORO:

Questo voglio dire, stanno uscendo, allora li conoscete e perché non ce li dite.

PRESIDENTE:

Consigliere Ninfadoro faremo un elenco e lo daremo ai Consiglieri.
Consigliere Santoro vuol mettere ai voti quella...

CONSIGLIERE SANTORO:

Chiedo di mettere ai voti l'aggiunta, chiedo scusa, se siamo d'accordo lo possiamo fare pure all'unanimità, per quanto riguarda l'ATC, massimo due volte e non deve essere un...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro o facciamo come norma, ma non lo possiamo fare per un singolo Ente per due volte.

CONSIGLIERE SANTORO:

Come indirizzo.

PRESIDENTE:

Se lo facciamo come norma, allora lo possiamo mettere ai voti, se no, no.

CONSIGLIERE SANTORO:

Non è così, noi possiamo disciplinare ogni nomina, in questo qua c'è l'ATC, io chiedo che per quanto riguarda questo Ente che nomina il Sindaco o deve ...o deve essere massimo due volte e non deve essere...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro quello che stiamo approvando è un indirizzo generico, non è specifico, poi farà una richiesta al Sindaco, per quanto riguarda l'ATC e possiamo rispondere sulla ATC.

CONSIGLIERE SANTORO:

L'ATC dura quanto è la durata del Sindaco, allora per massimo due volte.

PRESIDENTE:

Ho capito, ma quello che stiamo approvando è un indirizzo generico, non possiamo dire...

CONSIGLIERE SANTORO:

Nell'indirizzo generico, Presidente, possiamo mettere anche i vincoli, ma vi voglio bene è la normativa. Allora, io chiedo che si metta ai voti per quanto riguarda quest'Ente massimo due volte e non deve essere un cacciatore in esercizio, cioè in attività, un praticante, che può essere pure un cacciatore che dà un contributo per come migliorare, però non ci deve essere conflitto che si sparano tra loro e loro, diciamoci la verità.

Quindi, pongo ai voti per quanto riguarda queste Ente questa richiesta specifica.

PRESIDENTE:

Mettiamo ai voti la proposta del Consigliere.
Sindaco vuol rispondere? Prego Sindaco.

SINDACO:

Stavo rispondendo io. Per quanto mi risulta allo stato, ma anche credo nel recente passato per quanto mi è dato sapere, non esiste alcuna incompatibilità tra il Presidente

dell'AMU, voglio dire nessuna rispetto al regolamento vigente.

C'era un contenzioso in essere, mi pare, però, che questa causa di incompatibilità, per quanto mi risulta è stato rimossa.

CONSIGLIERE SANTORO:

E' questa la domanda che volevo sapere, è stato rimosso.

CONSIGLIERE PELUSO:

Lei si è assunto una responsabilità grossa, perchè anche il suo stesso direttore ha scritto che il Presidente dell'AMU è incompatibile, è incompatibile non soltanto per quella causa, quindi lei ha l'obbligo e aveva l'obbligo da quando si è insediato di andare a verificare, che proprio lei Sindaco che viene tutti giorni qui su questo Comune; come veniva l'ex Sindaco Mimmo Gambacorta, su questa questione, però non si affronta mai.

PRESIDENTE:

Consigliere Peluso, il Sindaco le ha dato una risposta e si è assunto la sua responsabilità in merito, quindi non vedo che adesso incominciamo un dibattito a decidere se è giusto o è sbagliato, il Sindaco le ha dato la risposta, le ha risposto.

CONSIGLIERE PELUSO:

Siccome, lei non può togliermi la parola, perché sto parlando di qualcosa che...

PRESIDENTE:

Non voglio toglierle la parola, stavo semplicemente spiegando che il Sindaco ha risposto.

CONSIGLIERE PELUSO:

Se mi fa parlare cortesemente, siccome sto parlando di un argomento dove è attinente, cioè questo che sto dicendo, non è che sto parlando di un'altra cosa, la responsabilità non se l'è assunta, forse ho capito male, perché il Sindaco ha detto una bugia, non è che si è assunto la responsabilità. Assumersi la responsabilità significa rimuovere la carica, perché quando lo stesso direttore, che è stato anche riconfermato, se ho capito bene, ha scritto che è incompatibile, allora vi dovete mettere d'accordo, se il Direttore Generale...

PRESIDENTE:

Il Sindaco le ha spiegato che è stata rimossa la causa di incompatibilità, quindi adesso sta facendo, ma stiamo in un tribunale...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE PELUSO:

La pongo in questi termini, chiedo scusa, mi fa parlare cortesemente.

PRESIDENTE:

Basta, stop questo argomento è chiuso.

CONSIGLIERE PELUSO:

Non è possibile che è chiuso, non lo puoi decidere tu.

PRESIDENTE:

Me ne assumo io la responsabilità, l'argomento è chiuso, è chiuso.

Il Sindaco le ha risposto, ha detto che ha tolto l'incompatibilità, adesso lo vada a denunciare...

CONSIGLIERE PELUSO:

Non me lo chiude l'argomento, non può chiudere l'argomento perché devo dire altre cose che sono attinenti a questo argomento.

PRESIDENTE:

Lei ha parlato, il Sindaco le ha risposto, adesso se ha altri argomenti...

CONSIGLIERE PELUSO:

Non sono finiti nemmeno i minuti.

PRESIDENTE:

I minuti sono finiti abbondantemente, se ha altri argomenti li denunci agli Enti competenti, qui non è un'aula di tribunale, non le consento di fare lo spettacolo in Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE PELUSO:

Lo spettacolo lo può fare lei, non io, io sono un Consigliere Comunale, a Canale 5 ci puoi andare tu, mi fai continuare?

PRESIDENTE:

Di cosa vuoi parlare dell'AMU...

CONSIGLIERE PELUSO:

O devo stare qua a guardare mentre ...spettacolo...

PRESIDENTE:

Di cosa vuoi parlare adesso?

CONSIGLIERE PELUSO:

...perché poi non è uno spettacolo nemmeno piacevole, mi fa continuare?

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE PELUSO:

Finalmente.

Siccome questo è un argomento serissimo e nel momento in cui approviamo questi indirizzi, significa che sono propedeutici affinché questo Comune in qualche maniera si ponga in un modo giusto e siccome noi abbiamo in essere ancora un Presidente che per me, caro Sindaco è incompatibile, per la comunità è incompatibile, non solo per la causa che ha rimosso, perché sa benissimo il Sindaco che ci sono anche altre cose e oggi, in questo momento, caro Sindaco, lei si sta assumendo, si sta assumendo una responsabilità anche e molto più grossa, non si rende conto di che cosa sta dicendo in questo momento e siccome è stata registrata questa sua dichiarazione, la delibera la impugnerò io, perché lei deve andarsi a informare prima di tutto; non deve venire qui in questo Consiglio Comunale e dire le fesserie,

così come vengono. Deve prendersi la documentazione, deve andarla a guardare una per una e poi dopo ci venite a rispondere in questo Consiglio, perché la causa non è stata risolta attraverso una transazione, perché ci sono altre cose, le sa benissimo e fa finta di non saperle e su questo argomento ci ritorniamo.

Io dico, perché le documentazioni, sono fesserie, sono fesserie le posso assicurare e poi vado oltre.

Siccome all'art. 5, abbiamo l'art. 5 lettera D dove la decadenza delle nomine si verificano quando c'è stata una nuova elezione, entro 45 giorni, lei signor Sindaco, doveva comunicarci le nuove nomine che aveva fatto, sono passate 45 giorni, noi non le abbiamo avute.

Quindi, chiedo se in questo momento c'è la possibilità di verificarlo, se quelle nomine che avete fatto, altrimenti ci date comunicazione a tutti i Capigruppo, perché qui parla chiaro questo documento, questo indirizzo.

Quindi, se è possibile avere il documento che entro 45 giorni lei doveva già produrre, di tutte le nomine che ha fatto fino ad oggi, se per caso c'è questo documento ci può anche rispondere, noi accettiamo anche una vostra dichiarazione.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Peluso.

Prego, siamo...

CONSIGLIERE SANTORO:

In votazione, per mettere ai voti, propongo di mettere ai voti per quanto riguarda l'Ente sovracomunale ATC, il criterio che massimo due volte l'elezione...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro la vuole mettere per la norma o solo per l'ATC?

Perché...

CONSIGLIERE SANTORO:

Per l'ATC, io proprio per l'ATC, all'interno della cosa metterei il passaggio della ATC due volte massimo come nomina del Sindaco e, aggiungerei, che deve essere un cacciatore non...

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro, il Segretario sta dicendo esattamente, è inutile che continuiamo su qualcosa inutile, siccome questo è un indirizzo generale, non possiamo entrare nello specifico, lo sta dicendo.

Prego Segretario.

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Il problema non è che è legittima questa previsione, però è fuori luogo in un atto di carattere generale come questo.

CONSIGLIERE SANTORO:

Proprio perché è una norma di carattere generale, lei ha detto che non è in contrasto, ha detto è fuori luogo, già ha utilizzato un termine che non è in contrasto...

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Perché diciamo è un atto di...

CONSIGLIERE SANTORO:

...visto e considerato che come Opposizione, noi riteniamo che rispetto a questo Ente si verifica questa condizione e questa situazione, ritengo di proporre proprio per...

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Questo atto non disciplina singoli casi o singole nomine, disciplina tutte le norme che devono...

CONSIGLIERE SANTORO:

Chiedo scusa, la mia proposta, se mi ascoltate la propongo ai voti, poi potete bocciarla o no, come norma transitoria, io la propongo come norma transitoria proprio per l'ATC, massimo due volte nominato dal Sindaco e non deve essere un cacciatore praticante, quindi propongo questa norma transitoria, non deve essere un cacciatore praticante.

PRESIDENTE:

Mettiamola ai voti.
Votazione aperta.

INTERVENTO:

Presidente, votiamo se è recepibile, diversamente...

PRESIDENTE:

Io ho chiesto il parere al Segretario.

VICE SEGRETARIO GENERALE:

In questo contesto non stiamo facendo, diciamo, dei criteri per singoli casi, quindi mi sembra che sia fuori luogo, cioè è una norma che è fuori luogo, che non è questo il contesto, questi sono indirizzi generali, quindi deve valere per tutte le nomine, allora, prevedetelo per tutti i casi.

CONSIGLIERE SANTORO:

Come norma transitoria, Segretario.

Come norma transitoria, io dico per questa cosa qua, no lo dobbiamo disciplinare qua, se no questo ce lo troviamo altri vent'anni, il problema è questo, allora io voglio un cacciatore non praticante.

PRESIDENTE:

Consigliere Grasso, prego.

CONSIGLIERE GRASSO:

Colleghi Consiglieri...

CONSIGLIERE BEVERE:

Presidente, perché strillare senza ragione? Questo Consiglio è diventato un mercato, se ne è reso conto che questo Consiglio non è il Consiglio della rappresentatività e della rappresentanza, è diventato un mercato?

VICE SINDACO:

Ti prego, atteniamoci tutti i Consiglieri alle materie, non divaghiamo su argomenti a

...chi viene e chi va, allora diventa una bagarre, atteniamoci ai fatti concreti.

Il Consigliere Ninfadoro diceva una cosa precisa, il primo articolo che dice?

Nomina del Sindaco, che fa il Sindaco: bene, qua stiamo discutendo di un regolamento su personaggi, su persone che indica il Sindaco.

La questione dell'ATC è un regolamento che può essere formato sull'ATC, sull'AMU o su altro Ente, ora è un indirizzo generale, è inutile che ci mettiamo a fare bagarre e stiamo tre ore qua a discutere.

Io vi prego, non è una questione ora di richiamare ...ma Consigliere Santoro se andiamo nell'ATC e tu proponi un regolamento dell'ATC perché c'è un problema specifico, allora mettiamo...

VICE SINDACO:

Visto che mi chiami in causa, allora io voglio dirti questo, con la stessa sostanza con la quale tu invochi, come dire, un ordine di discussione, allora io ti dico nella stessa misura con cui tu mi dici questa cosa, un'Amministrazione che si rende conto che l'interpellanza o la mozione o l'argomento posto in discussione, a parte la validità, ma siccome la sostanza dell'argomento è così robusta ed è così sentita evidentemente da una parte della cittadinanza, che fa riferimento alla categoria dei cacciatori, il Sindaco o il Presidente o il Vicesindaco, scegliete voi, o rimuove o dice: al prossimo Consiglio Comunale se non ci sono motivi ostativi porteremo al primo capo dell'ordine del giorno questo argomento, che è un argomento disdicevole, questo io avrei detto da Sindaco, mi sono spiegato.

È normale, caro ...che poi...io sto suggerendo e forse ho fatto male a suggerire, perché non è il mio compito quello di suggerire, dico fossi stato io da quella parte là, avrei accettato l'invito del Consigliere Santoro a prendere immediatamente atto di una situazione disdicevole e il prossimo Consiglio Comunale avremmo approvato nell'ambito del regolamento questa norma, che esclude giustamente e legittimamente questa procedura che non ha nessun motivo di esistere.

INTERVENTO:

Ma chi dice di no, ma il discorso, il Consigliere Santoro porta a una discussione, ad una valutazione...

CONSIGLIERE BEVERE:

La porta questa cosa, perché il Presidente Puopolo che ha assunto un ruolo importante in questa sede, Peppino scusami finisco questo ragionamento poi vengo un attimo, mi riferisco e questo ruolo della Presidenza del Consiglio che è un ruolo delicato, non è complesso, è vero il Presidente del Consiglio rappresenta le istanze di tutti i Consiglieri, quindi lui non può fare la parte di rappresentanza politica, lui deve rappresentare, come dire, l'ordine dell'intero Consiglio Comunale, non può dare, ascoltami, il problema è un altro...

(Interventi fuori microfono non udibili)

CONSIGLIERE BEVERE:

E' un problema di metodo, io sto cercando di impostare se me lo fate fare, se non me lo volete far fare io mi siedo.

Io sto cercando soltanto di dire quando mi sono alzato e non volevo, indicando al Presidente di portare ordine al Consiglio, perché da quando abbiamo iniziato questa consiliatura, io vedo che spesso ci si distrae, spesso il pubblico partecipa attivamente alla discussione e al dibattito del Consiglio, il Presidente molto spesso si innervosisce e quindi alza il tono della discussione.

Io dico abbassiamo il tono, il Presidente del Consiglio è il Presidente del Consiglio, quando ci sono argomenti delicati vanno discussi e vanno rimessi nella norma, nel percorso giusto, non va bene, non va bene per la città, non è che non va bene per noi, non va bene per l'esempio che diamo anche a coloro i quali ci ascoltano.

Io consiglieri, direi all'Amministrazione, al Presidente, di mantenere, di mantenere nel ruolo che gli compete, come dire una linea e una dirittura che non possa fare immaginare a me Consigliere Comunale che per questa parte c'è un trattamento e per l'altra parte c'è un altro trattamento.

PRESIDENTE:

Consigliere Bevere, questo io non glielo consento, perché io sono stato sempre molto imparziale.

CONSIGLIERE BEVERE:

Giovanni io sto dicendo, non ho detto che tu hai, non mi puoi dare a me l'impressione che io possa pensare questa cosa.

Siccome in questo momento e per alcuni argomenti ho avuto appena questa sensazione, tu me la rimuovi questa sensazione da questo secondo in poi, perché non è possibile partecipare, io capisco il calore, capisco che ci sono degli argomenti come dicevi che non possono perché la norma prevede e perché altre cose...però voglio dire diamoci un indirizzo anche di correttezza per tutti. Io faccio appello non solo alla Maggioranza, lo faccio anche alla Minoranza, però se questo percorso deve essere seguito dalla Minoranza, deve essere seguito anche con una proposta fattiva da parte della Maggioranza, che non escluda quello che giustamente e legittimamente la Minoranza fa istanza, fa istanza a chi governa la città, perché si occupi sostanzialmente di questioni complesse, delicate e questioni che vanno affrontate o preventivamente o al momento. Quindi io mi rendo conto della difficoltà, si prende la posizione di maturità...

INTERVENTO:

L'esempio te lo ha dato il Consigliere Ninfadoro, che ha fatto una mozione, chiuso là, in due parole ha detto e ha fatto, io vorrei che prendeste esempio da Ninfadoro sull'argomento, allora va detto che al prossimo Consiglio ci sta questo argomento, chi ci ha detto di no è il Presidente ...il Consigliere Santoro diceva sull'ATC portiamo questo argomento...

CONSIGLIERE BEVERE:

Ho capito, ho capito, io non devo prendere adesso le parti, né sto prendendo le parti di Santoro o di altri, vi sto dicendo semplicemente che questo argomento e possono capitare altri argomenti...

INTERVENTO:

Senza che le ripeti, sono tre ore che stiamo qua e dite sempre le stesse cose.

CONSIGLIERE BEVERE:

Io non le voglio ripetere, però tu mi ripeti le stesse cose e io ti ripeto le stesse cose.

PRESIDENTE:

Consigliere Grasso, prego.

CONSIGLIERE GRASSO:

Chiedo scusa, il Vicesindaco un po' mi ha anticipato su questa questione, mi pare che

noi stiamo votando un regolamento e rispondo a Pasqualino per quello che gli riguarda, ma credo di interpretare anche quella che è la volontà della Maggioranza, allora stiamo votando un regolamento che è di ordine generale e secondo me dobbiamo procedere in questo. Poi il Consigliere Pasqualino nella Minoranza ci sottopone ed è l'unico, ci sottopone un argomento che, a suo dire, è importante e sicuramente riguarda tutta la città, lo ha sottolineato anche il Consigliere Bevere, allora entriamo in una prossima seduta, in una prossima seduta del Consiglio, si affronta l'argomento, ci documentiamo tutti quanti, Minoranza, Maggioranza eccetera e magari si estrapola questa cosa in seguito e si emanano per l'ATC che non conosco bene, che non conosco bene, nuovi suggerimenti al Sindaco, ho detto nuovi suggerimenti al Sindaco riguardo a quell'argomento se si ritiene.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro, Consigliere Santoro al prossimo Consiglio Comunale, il 16 di novembre mettiamo all'ordine del giorno l'ATC in modo che parliamo dell'ATC. Ma non della nomina, perché la nomina è del Sindaco, però mettiamo l'ATC. Consigliere Santoro possiamo poi regolamentare quello che lei dice, possiamo ragionare sull'ATC, sull'ATC che ha una norma sua, quindi possiamo invitare il Presidente dell'ATC, i due componenti...

CONSIGLIERE SANTORO:

Io non voglio parlare con il Presidente dell'ATC, Presidente. Io voglio sapere per nominare questo Ente io devo dare gli indirizzi al Sindaco, come glieli do gli indirizzi come Minoranza, come Maggioranza come Consiglio per questa nomina.

Io mi chiedo stasera, domani mattina devo dare questi indirizzi, come li do.

Io voglio che non sia un cacciatore praticante la proposta, dove la scrivo, no, mi dovete dire dove la scrivo.

PRESIDENTE:

Consigliere Ninfadoro, prego.

CONSIGLIERE NINDAFORO:

Il Consiglio Comunale deve considerare l'argomento posto da Santoro anche perché non è campato in aria, dietro questa argomentazione ci sono persone che esprimono delle esigenze.

Ora è giusto quello che dice Barbara, la Dottoressa Manganiello che siamo in una discussione su degli indirizzi di carattere generale, però la soluzione a questa giusta osservazione posta dal Consigliere Santoro sta contenuta qua nel regolamento, perché il Sindaco entro sessanta giorni dalla nomina deve venire in Consiglio e informare il Consiglio sugli indirizzi programmatici di questa rappresentanza.

In quella occasione, nell'occasione in cui il Consiglio, ripeto, il Sindaco verrà in Consiglio, però questi indirizzi programmatici devono tenere conto giustamente di questa situazione di fatto che c'è ed eventualmente andare a correggerla, perché i rappresentanti del Consiglio negli Enti non possono permettersi la leggerezza di non rappresentare gli interessi della città e del territorio.

Sta scritto già qua dentro...

INTERVENTO:

Si sono fatte le minacce con gli avvocati, il nostro rappresentante, cioè noi mandiamo un rappresentante là ...

CONSIGLIERE NINFADORO:

Chiediamo al Sindaco di portare, così come dice l'art. 2 di portare in Consiglio Comunale gli indirizzi programmatici anche di questo Ente e in quella occasione noi andiamo a discutere e a risolvere la questione.

Si allontanano i consiglieri Zecchino, Santoro e Peluso – Presenti n.18 –

PRESIDENTE:

Perfetto, quindi argomento chiuso, possiamo mettere al voto il secondo punto all'ordine del giorno.

Se volete vi leggo la delibera, la delibera, rimane il regolamento tale e quale a quello precedente, con la modifica che nei requisiti vi è la elevazione del titolo di studio a scuola media superiore, questa era la proposta, è chiaro a tutti?

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli diciassette, astenuti uno (Giuliani), espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione, su numero diciotto consigliere presenti

D e l i b e r a

Approvare, ai sensi dell'art.42 – comma 2 – lett.m) del D.L. 267/2000, gli indirizzi per la nomina e/o designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni nel testo che si allega alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale.

PRESIDENTE:

Votiamo l'immediata esecutività del secondo punto all'ordine del giorno.

Consiglieri siete pregati di votare la immediata esecutività del secondo punto all'ordine del giorno.

I Consiglieri di Minoranza vedo che chiedono il rispetto, però di rispetto, devo dire dopo quello che ci siamo detti oggi in Conferenza dei Capigruppo ne abbiamo molto poco, Consigliere Ninfadoro c'eravamo presi un impegno tutti quanti di essere questa stasera brevi sulle questioni tecniche e invece ci siamo andati a fare chiacchiere. Grazie.

Si allontana il consigliere Giuliani- Presenti n. 17 –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli sedici, astenuti uno (La Vita), espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

D e l i b e r a

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giovannantonio Puopolo*

*Il Vice Segretario Generale
Barbara Manganiello*

Per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li.....
